

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanità.it

Lavoro e Professioni

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Giovedì 07 MAGGIO 2020

QS

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

Cerca ASSIMEDICI
CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI

ASSICURIAMO I MEDICI

POPULAR
SCIENCE
COMUNICA AL TUO TARGET
CON I MEDICAL MAGAZINE

30 NEWSLETTER SPECIALISTICHE

RAGGIUNGIAMO OGNI GIORNO VIA E-MAIL
OLTRE 400.000 FRA MEDICI E FARMACISTI
DEM E NEWSLETTER MIRATE!

segui quotidianosanità.it



Tweet | Condividi | Condividi 1 | stampa

Contratto personale non medico della sanità privata.
Aiop e Aris: "Pronti a riaprire trattative"

Per Barbara Cittadini Presidente di Aiop e Padre Bebber di Aris è urgente aprire un confronto sia sulla sostenibilità di un "doveroso rinnovo contrattuale" sia sugli oneri che ne deriveranno anche per le parti datoriali "provate, sul piano organizzativo, finanziario ed economico, dall'emergenza Covid 19"



07 MAG - "Il rinnovo del contratto nazionale del personale non medico, che opera nella componente di diritto privato del Ssn continua a essere una priorità per Aiop e Aris. Anche nella drammatica emergenza sanitaria, che ha colpito il Paese, abbiamo continuato a chiedere al Governo di potere proseguire il dialogo con le Istituzioni e le Parti sociali, sia per addvenire, nelle modalità concordate, sin dall'inizio della trattativa, alla definizione del Ccnl, sia per affrontare le sopravvenute criticità che, nella fase emergenziale, hanno investito tutte le nostre strutture, che hanno garantito, tempestivamente e senza riserve, anche e soprattutto grazie all'impegno straordinario del personale medico e non medico, quanto richiesto loro dalle Regioni, in considerazione del fatto che sono le Istituzioni che operano la programmazione in base alle esigenze che hanno

nei loro territori".

Lo dichiarano **Barbara Cittadini**, Presidente nazionale Aiop e **P. Virginio Bebber**, Presidente nazionale Aris, commentando l'annuncio dello [stato di agitazione](#) da parte delle principali sigle sindacali della sanità.

"Con grande senso di responsabilità - prosegue Cittadini - abbiamo garantito alle Regioni la doverosa ed impegnativa trasformazione delle nostre strutture rispetto a quello che serviva per gestire l'emergenza, rinviando ad altro momento il confronto su presupposti che, però, sono fondamentali per la sopravvivenza delle aziende e, contestualmente, abbiamo manifestato al Ministro Speranza e al Ministro Gualtieri l'urgenza di una rapida apertura di un tavolo delle trattative, per dar seguito agli accordi raggiunti, sulla base di condizioni chiare sin dall'inizio del confronto, nei mesi scorsi tra Governo, Conferenza delle Regioni, Organizzazioni sindacali di categoria, Aiop e Aris."

"Nel frattempo - precisa il Presidente nazionale Aiop - gli eventi imprevedibili legati alla pandemia in corso hanno

stravolto l'operatività delle nostre strutture: sono state tutte integrate nelle reti ospedaliere di contrasto al Covid-19; alcune come 'Covid hospital', altre come 'No-Covid hospital', chiamate ad interrompere l'attività ordinaria e a garantire, esclusivamente, le prestazioni 'indifferibili' che gli ospedali di diritto pubblico non riescono a garantire; altre, ancora, del tutto bloccate, nell'attesa di poter riprendere l'attività di assistenza specialistica ambulatoriale e per acuti".

"Condizioni che hanno aperto una crisi finanziaria ed economica potenziale che, se non risolta tempestivamente, potrebbe mettere in discussione non solo gli accordi contrattuali, ma la stessa sopravvivenza di un grande numero di aziende, che già oggi, in più di una regione, accusano una grande crisi di liquidità. Questa situazione - conclude Barbara Cittadini - conferma, ulteriormente, la necessità di riprendere in tempi rapidi il confronto fra tutte le parti, che assicuri la sostenibilità di un doveroso rinnovo contrattuale ma, altresì, degli oneri che ne deriveranno, anche, per le parti datoriali, tanto provate, sul piano organizzativo, finanziario ed economico, dall'emergenza Covid 19".

Dello stesso tenore le dichiarazioni del Presidente Aris: "Sappiamo benissimo - dice Bebber - che il rinnovo del contratto per i nostri collaboratori non medici è e deve essere un'esigenza prioritaria. Avremmo certamente portato avanti e concluso le trattative se non ci fosse capitato addosso lo tsunami che ha sconvolto il Paese e il mondo intero. Nonostante ciò la nostra commissione non ha mai smesso di cercare le

orl.
news

ACCEDI AL PORTALE
PER IL MEDICO
OTORINOLARINGOIATRA

QS newsletter

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di
Quotidiano Sanità.

GRATIS!

POPULAR
SCIENCE

SCARICA IL NUOVO NUMERO

QS gli speciali

Coronavirus. Ecco
il "decalogo" del
ministro della Salute e
dell'Iss

tutti gli speciali

i Più Letti [7 giorni] [30 giorni]

- 1 I "100mila medici" scrivono di nuovo a Speranza: "Ecco le nostre proposte per ripartire"
- 2 Medicina generale. Sanofi sigla accordo con Fimm e Simg per formare i medici del futuro
- 3 Ma siamo proprio sicuri delle mascherine obbligatorie?

strade migliori per un incontro che soddisfi tutti. Confidiamo anche che Governo e Regioni comprendano la necessità del loro sostegno, soprattutto alla luce delle devastazioni economiche portate dalla Covid-19".

07 maggio 2020

© Riproduzione riservata

Altri articoli in Lavoro e Professioni



Mascherine a 50 centesimi.
 Federfarma: "Quelle con marchio Ce introvabili e quelle della PA ancora non sono arrivate"



Medicina generale. Probabile inizio corsi triennio 2019-2022 a settembre



Il Ssn al collasso attende un congruo rifinanziamento



Rinnovo contratto sanità privata e Rsa. Cgil Cisl Uil Fp in stato d'agitazione: "Pronti a sciopero"



Elezioni Enpam. Per Andi c'è un tentativo di bloccare le elezioni da chi non ha rappresentatività



Ordini professionali al Ministro Catalfo: "Più attenzione ai 2,3 milioni di professionisti italiani"

- 4 "Un operatore sanitario su tre mostra segni di burnout e uno su due soffre di sintomi di stress psico-fisico". La ricerca della Cattolica di Milano
- 5 Coronavirus. Un paziente su tre ha sintomi gastrointestinali
- 6 Ministero della Salute. Nuovi cambi ai vertici
- 7 Coronavirus. Nuove mascherine in "Tessuto non tessuto" (Tnt), Toscana mira a 30mila a giorno
- 8 Decreto "Maggio". Per la sanità un pacchetto di misure per ulteriori 2,7 miliardi. Interventi su territorio, rete ospedaliera e personale. Attesi 4/5mila contratti di specializzazione in più
- 9 Coronavirus e certificazione di malattia per pazienti "fragili". I dubbi da chiarire
- 10 Mortalità. I primi dati Istat-Iss post Covid: "Dal 20 febbraio al 31 marzo 25.354 morti in più rispetto alla media, di questi 13.710 per Covid. Ma ci sono altri 11.600 morti forse correlati all'emergenza. Bergamo shock: decessi +598%"

Quotidianosanità.it

Quotidiano online
 d'informazione sanitaria.
 QS Edizioni srl
 P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
 00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18

Direttore responsabile

Cesare Fassari

Direttore editoriale

Francesco Maria Avitto

Presidente e AD

Vincenzo Coluccia

Direttore generale

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
 Tel (+39) 06.59.44.62.26
 Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.

Tutti i diritti sono riservati
 - P.I. 12298601001
 - iscrizione al ROC n. 23387
 - iscrizione Tribunale di Roma n. 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

Accetto